



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 Aprile 2019

Ciclismo

La carovana delle due ruote arriva a Ragusa

Il ritorno. Era 42 anni che il Giro di Sicilia non si teneva: adesso un accordo triennale con Rcs riporterà i pedali d'oro tra le campagne e i muri a secco degli Iblei



L'ultima edizione del Giro di Sicilia risale al 1977. Dunque, la kermesse sportiva viene riproposta dopo 42 anni. Caccia all'atleta che conquisterà il titolo succedendo a Giuseppe Saronni che lo aveva vinto per ultimo

Il gruppo partirà da Caltanissetta e percorrerà 188 chilometri

LAURA CURELLA

Venerdì prossimo la carovana del Giro di Sicilia arriverà a Ragusa. L'evento sportivo, organizzato da RCS Sport / La Gazzetta dello Sport in collaborazione con la Regione Siciliana, sarà trasmesso su RaiSport Hd e coinvolgerà giornalisti e addetti del settore da tutta Italia e non solo. Quella ragusana sarà la terza di quattro tappe che si chiuderanno con l'arrivo finale in cima all'Etna.

Erano ben 42 anni che mancava il Giro di Sicilia dai calendari del ciclismo: una corsa storica e ricca di fascino nata nel 1907 ed interrotta nel 1977. In Sicilia si sfideranno tutte le principali squadre italiane Professional Continental e Continental, oltre all'UAE Team Emirates, la più "italiana" tra le squadre WorldTeam, ed un nutrito gruppo di squadre ricche di corridori giovani ed interessanti nonché di veterani. Oltre alle 7 squadre italiane, anche 11 formazioni straniere. La sfida è aperta per succedere nell'Albo d'Oro ad un campione del calibro di Giuseppe Saronni, vincitore dell'ultima edizione nel 1977.

Sono 188 i chilometri della terza tappa che partirà il 5 aprile da Caltanissetta, finendo a Ragusa. L'arrivo previsto è intorno alle 16 di pomeriggio. Il gruppo arriverà da Chiaramonte Gulfi, percorrerà viale delle Americhe dirigendosi in via La Pira per poi attraversare via Di Vittorio, piazza Vann'Antò, via Risorgimento. I ciclisti raggiungeranno Ibla dal Largo San Paolo, percorreranno corso Don Minzoni, piazza Repubblica e risaliranno su corso Mazzini, corso Italia dirigendosi lungo il ponte San Vito per lambire piazza Cappuccini, svoltare su via Schininà, via Migliorisi, via Leonardo Da Vinci, giungere a piazza del Popolo e tagliare il traguardo in viale Tenente Lena. Per permettere il regolare svolgimento della corsa, che attraverserà l'intero territorio urbano e terminerà in piazza Libertà, il Comune di Ragusa ha emanato una apposita ordinanza che congelerà gran parte del traffico a partire dal primo pomeriggio di giorno 5 aprile, per un paio di ore. Piazza Libertà e le vie limitrofe, compreso viale del Fante, verranno invece chiuse al traffico a partire da giovedì. L'evento che coinvolgerà il territorio ibleo è stato presentato ieri mattina a Palazzo dell'Aquila, alla presenza dell'assessore regionale al



L'assessore regionale al Turismo, Sport e Spettacolo Sandro Pappalardo ieri a Ragusa. Sotto, la conferenza stampa tenutasi ieri mattina a palazzo dell'Aquila



DA SINISTRA L'ASSESSORE PAPPALARDO, IL SINDACO CASSI, BARONE E ILARDO

Turismo, Sport e Spettacolo, Sandro Pappalardo. "Si tratta di un evento sportivo di grande richiamo turistico - ha spiegato l'assessore regionale - pienamente inserito nella strategia di destagionalizzazione che crediamo sia fondamentale per lo sviluppo dell'intero settore". "Il Giro di Sicilia torna in auge dopo più di 40 anni, quando era considerata una delle corse ciclistiche più importanti di Europa. Lo abbiamo riesumato grazie ad un accordo di tre anni con RCS che comprende anche il coinvolgimento della nostra regione per il Giro di Italia con

I numeri. Oltre alle 7 squadre italiane in lizza anche undici compagni stranieri per conquistare il titolo

tre tappe nel 2020 e, evento storico, la partenza nel 2021".

"Siamo molto orgogliosi di ospitare l'arrivo di una delle quattro tappe di questa corsa - ha aggiunto il sindaco Peppe Cassi - così importante per la nostra regione dal punto di vista sportivo. Sappiamo inoltre che grande riscontro mediatico hanno questo tipo di eventi, una cartolina invidiabile del nostro territorio che potrà promuovere Ragusa in Italia e nel mondo. Abbiamo messo in campo uno schieramento di forze importanti affinché la corsa si svolgerà in una cornice di sicurezza. Lavoro per il quale ringrazio i rappresentanti delle forze dell'ordine ed i circa 150 volontari che ci aiuteranno. Speriamo anche in futuro di potere ospitare eventi di questo calibro, saremmo ben lieti di far partire da Ragusa il Giro d'Italia".

"Ringraziamo la Regione per avere reso possibile tutto ciò - ha concluso l'assessore comunale al Turismo Ciccio Barone, affiancato dal presidente del consiglio comunale Fabrizio Ilardo - e per aver accolto la nostra richiesta di spostare l'arrivo dalla periferia di Ragusa, dove era stato originariamente previsto dall'organizzazione, in centro. Un segnale chiaro da parte nostra di quanto stiamo lavorando per il rilancio di Ragusa superiore e di Ibla. Questa modifica ha richiesto ulteriore sforzo soprattutto alle forze dell'ordine, in particolare alla nostra polizia municipale che ringrazio, per garantire la sicurezza.

È stata emanata una ordinanza apposita, che orientativamente coinvolgerà i nostri cittadini dalle 15,30 alle 17,30 del 5 aprile, nella quale sono previsti anche i percorsi alternativi dei pullman turistici, degli addetti ai lavori e le vie libere per il raggiungimento degli ospedali". Nel dettaglio, l'ordinanza è pubblicata sul sito internet del Comune di Ragusa (sezione "In Evidenza" dell'homepage) dove sono elencate tutte le strade e le aree interessate con l'indicazione degli orari di divieto di sosta e di transito dei veicoli e dei pedoni, nonché i provvedimenti per il trasporto pubblico locale urbano ed extra urbano. L'ordinanza contiene provvedimenti anche per le attività commerciali e pubblico esercizio ubicate lungo il percorso, i percorsi viabilistici alternativi, anche riguardo al raggiungimento dell'ospedale Giovanni Paolo II e delle strade statali 115.

Amarcord



Quando Bartali anticipò Coppi all'arrivo in piazza Stazione

Con il Giro di Sicilia si intende recuperare la grande tradizione del ciclismo nell'isola. Poche volte in passato la nostra città, che pure ha avuto degli ottimi professionisti (da Angelo Canzonieri a Damiano Caruso), ha avuto l'opportunità di abbracciare i campioni delle due ruote. Dal nostro archivio della memoria ne traiamo fuori due: l'arrivo di una delle tappe del "Gran premio del Mediterraneo" nel lontano 1949 e la disputa, su un circuito cittadino, del "Criterium degli assi" del 1978.

Il "Gran premio del Mediterraneo" vedeva in gara tutti i campionesimi: Coppi, Bartali, Magni, Cottur, il siciliano Giovannino Corriere e tanti altri. I corridori giungevano in città da Ibla, affrontavano la salita del corso Italia, imboccavano via Roma e giungevano al traguardo fissato in piazza Stazione (ora piazza del Popolo). Al corso Italia, nei pressi del Municipio, Bartali (nella foto a Ragusa) riusciva a staccare tutti e a imboccare via Roma con un leggero vantaggio che riusciva a mantenere fino al traguardo; Coppi doveva accontentarsi del secondo

posto. Una folla immensa si stringeva attorno al vincitore e fra quegli sportivi osannanti vi era pure il vostro cronista (bartaliano sfiatato), allora quattordicenne, che, intrufolandosi fra tante braccia e gambe, riusciva a toccare i...glutei di Ginettaccio, ritornando poi a casa felice e contento. Nel corso della premiazione si registrava un piccolo "giallo": al vincitore, fra le altre cose, andava un provolone gigante di oltre 5 kg; ebbene quel regalo a Bartali, passando di mano in mano, non è mai arrivato.

Il "Criterium degli assi" del 1978, organizzato dall'assessorato allo Sport dell'allora Amministrazione Provinciale, si svolgeva su un circuito cittadino (piazza Libertà - ponte San Vito - Corso Italia - via Roma) di 1,500 km da ripetersi 40 volte. Stelle di prima grandezza Giuseppe Saronni e Francesco Moser che si davano battaglia sin dall'inizio, specie nel duro strappo di corso Italia. Sul traguardo, al viale Ten. Lena, dinnanzi il caffè Talmone, fra due ali di spettatori, si affermava Beppe Saronni.

GIOVANNI PLUCHINO

L'INTERVENTO

«Bando del mercato che confusione... Non basta cambiare le insegne alle ditte»

La critica. Aiello: «Il commissionario-commerciante al centro di un impasto illecito subito da modificare»

FRANCESCO AIELLO*

Il bando per i 74 box, indicato come la soluzione di tutti i problemi di legalità del mercato ortofrutticolo di Vittoria, ci propone paradossalmente lo schema di un mercato fortemente controllato dalla figura, contraddittoria e incompatibile, del commissionario-commerciante, che fattura direttamente non la propria provvigione ma la vendita del prodotto, direttamente all'ipotetico acquirente, rilasciando altra fattura di acquisto al produttore, in seriale e allucinante contestualità di prezzi diversificati: talche' molto spesso infatti la mano destra non sa quel che fa la sinistra e insieme pero' ignorano l'equivalenza del prezzo di vendita nelle due separate fatture e anche la necessaria fatturazione della provvigione.

Questo impasto illecito tra le due attività, attraverso la doppia fatturazione, e' stato ignorato e negato dalle precedenti amministrazioni, che hanno non "separato", come per legge, ma "traslato" le due funzioni, commissionaria e grossista, mettendole in capo entrambe alla figura del "concessionario", figura commercialmente inesistente, ma capace di contenere e imbrigliare le due funzioni all'interno della figura nuova e indefinibile del "concessionario". L'operazione e' stata costruita lentamente ed e' stata poi avallata da inefabili controlli di legalità tecnica e giustificata in conclave solenne dalle agenzie tecniche pubbliche e private, locali e nazionali. Seduti attorno a un tavolo, le parti si sono accordate con

IL PUNTO. A detta dell'ex sindaco Francesco Aiello, il nuovo bando glissa, così come accadeva in passato, sulla questione della doppia fatturazione che, invece, è da affrontare con la dovuta attenzione.

le amministrazioni comunali più compiacenti (e sponsorizzate) degli ultimi anni, hanno convenuto che tira di qua' e gira di la', la cosa poteva impuparsi tecnicamente con la semplice e disinvolta citazione all'interno della concessione comunale, della nuova e inedita (altro che 40 anni...!) figura del concessionario.

Non si fa più riferimento all'attività svolta, commissionaria o grossista, ma alla natura della locazione del box, che e' una concessione d'uso di uno spazio pubblico (box) per l'esercizio di una qualche attività, grossista o commissionaria che sia. Il nuovo



TRASPARENZA

Nell'ottica della trasparenza, la Commissione straordinaria, prima del decorso del tempo per la presentazione delle candidature per l'assegnazione in concessione di 74 posteggi al Mercato ha fornito, per la seconda volta, chiarimenti integrativi su alcune previsioni del bando, nelle stesse forme con cui il bando è stato pubblicato, rinviando di venti giorni il termine.

bando dei 74 box, presentato come la soluzione di tutti i problemi del Mercato, che sarebbero stati trascurati da tempi antichi, non solo glissa sul problema della doppia fatturazione, in continuità con le scelte fatte dalle precedenti Amministrazioni comunali, sciolte come si sa con accuse pesanti, ma tende incredibilmente a riconoscere oggettivamente e quindi a rimuovere e sanare il dato della Doppia Attività, esercitata illegalmente dal "commissionario-commerciante", che si presenta anche come "commerciante - commissionario" (poco conta ormai la differenza, nella confusione di ruoli che regna sovrana), che diffusamente rinnegano entrambi (parlo di figure e non di persone) il loro mandato, creano il sistema della due fatture separate e differenti, diluiscono nel fatturato generale la provvigione che hanno comunque incassato, forse anche in detrazione secca rispetto al prezzo esibito al produttore, indipendentemente dal vero e reale prezzo di vendita che trova in altra fattura la sua probabile o presunta configurazione...

La modifica recente apportata al bando, di cui abbiamo appreso in questi giorni, che fa riferimento alla fatturazione minima di 80 mila euro correlata anche alla quantità minima di prodotto fatturato, tradisce pienamente la confusione dei ruoli a cui abbiamo fatto riferimento. Se per 80 mila euro si fa riferimento alla provvigione fatturata dal Commissionario, il discorso ha un significato. Se invece le 80 mila euro si riferissero al prodotto venduto e fatturato dal commissionario, la cosa rischia di diventare assurda e paradossale: 80 mila euro di prodotto fatturato per 8 mila euro di provvigione in un anno? Come e' possibile per commissionari e commercianti grossisti, mettere in comparazione fatturazioni aggregate che nascondono la realtà della doppia fatturazione e la scomparsa dentro la fattura del valore della provvigione pagata dal produttore, su cui invece dovrebbe fondarsi sicuramente la comparazione per la concessione dei Box ai Commissionari? Assurdo!

Questo bando e' il risultato di una impostazione confusionaria che non vuole affrontare i veri temi del mercato, pensando che i problemi di legalità si risolvano cambiando le insegne delle ditte "concessionarie", a prescindere da ciò che fanno, e dal modo in cui lo fanno, di ciò e di quanto hanno fatturato e fatturano.

*già sindaco di Vittoria

Mercato, box da assegnare, Aiello contro i criteri scelti

VITTORIA

L'ex sindaco di Vittoria Francesco Aiello critica il bando per l'assegnazione dei 74 box del mercato ortofrutticolo di Vittoria.

Aiello ritiene che il mercato sia «fortemente controllato dalla figura, contraddittoria e incompatibile, del commissionario-commerciante, che fattura direttamente non la propria provvigione ma la vendita del prodotto, direttamente all'ipotetico acquirente, rilasciando altra fattura di acquisto al produttore ». A suo parere, Secondo Aiello, «il bando, presentato come la soluzione di tutti i problemi, glissa sul problema della doppia fatturazione, in continuità con le scelte delle precedenti amministrazioni comunali, e tende incredibilmente a riconoscere oggettivamente e quindi a rimuovere e sanare il dato della doppia attività, esercitata illegalmente dal "commissionario-commerciante"». Inoltre «la recente modifica al bando, che fa riferimento alla fatturazione minima di 80.000 euro correlata anche alla quantità minima di prodotto fatturato, tradisce la confusione dei ruoli. Questo bando è il risultato di una impostazione confusionaria che non vuole affrontare i veri temi del mercato, pensando che i problemi di legalità si risolvano cambiando le insegne delle ditte "concessionarie", a prescindere da ciò che fanno, e dal modo in cui lo fanno». Nessun commento, da parte della commissione prefettizia.

(*FC*)

I vigili pattugliano il centro storico

Vittoria. Fine settimana a tutela della sicurezza per la polizia municipale che ha setacciato via Cavour e dintorni

VITTORIA. E' proseguita anche nell'ultimo fine settimana l'attività della Polizia municipale di Vittoria a tutela della sicurezza dei cittadini. Tra venerdì e domenica, gli uomini del comandante Cosimo Costa hanno effettuato mirati controlli del territorio, sia nel centro cittadino che nelle periferie.

Seguendo le disposizioni della Commissione straordinaria, i caschi bianchi del comando ipparino hanno pattugliato fino a tarda sera Piazza del Popolo e Via Cavour, e, nella giornata di domenica, la borgata marinara di Scoglitti identificando le persone fermate ai posti di blocco e multando i contravventori.

I controlli hanno riguardato soprattutto il rispetto del Codice della Strada (centocinquanta sono state le contestazioni elevate);



Serrati i controlli della polizia municipale che ha garantito la sicurezza nel centro storico della città

l'annona (tredici le attività commerciali che sono state controllate, tre delle quali sono state verbalizzate per occupazione abusiva del suolo pubblico); le emissioni sonore (un esercizio pubblico è stato diffidato al rispetto dell'ordinanza commissariale che disci-

plina la materia) ed il settore edilizio (il proprietario di più fabbricati, che occupano una superficie di circa 1800 metri quadri, è stato denunciato perché aveva edificato abusivamente).

Gli uomini del Comando di Contrada Fanello hanno inoltre assicurato il servizio di viabilità in occasione di quattro processioni di Via Crucis. In vista del Giro di Sicilia, che venerdì 5 aprile toccherà anche la città di Vittoria, le pattuglie hanno effettuato, assieme alla Polizia di Stato, un sopralluogo sul tratto del territorio comunale interessato dalla corsa - S.P. 30 Rinelli-Coffitello (tratto compreso tra la S.P.4 e la S.P.68), S.P. 68 Vittoria-Forcone-Pedalino-Quaglio (tratto compreso tra la S.P.30 e la S.S.115), S.S.115 (tratto compreso tra l'incrocio con la S.P. 68 e il km 299+400) - al fine di individuare tutti gli incroci e i varchi da presidiare nel corso dell'importante manifestazione ciclistica.

M. F.



VITTORIA

Suolo pubblico, controlli dei vigili

● Controlli mirati dei vigili urbani nel centro storico. I vigili hanno pattugliato fino a tarda sera piazza del Popolo e via Cavour. Domenica sono stati effettuati dei controlli anche a Scoglitti dove molti si sono recati nel giorno domenicale. Inoltre, tre attività commerciali sono state multate per occupazione abusiva del suolo pubblico. Altri controlli hanno riguardato le emissioni sonore ed il settore edilizio: il proprietario di più fabbricati, di circa 1800 metri quadri, è stato denunciato perché aveva edificato abusivamente.

(*FC*)

SOS ECOLOGICO



GLI OPERATORI VOLONTARI

Madonna della salute

«Ripulita la discarica»

“Errare umanum est?” Lo annotano gli ambientalisti del gruppo cittadino di Fare Verde così commentando in un loro post, pubblicato nella loro pagina social, la modifica del calendario relativo alla raccolta differenziata e, in maniera specifica, per il conferimento di carta, vetro e metalli. La domanda formulata dagli ambientalisti in realtà è volutamente retorica stando ad indicare che possibili correzioni sulle modalità di conferimento possono essere sempre in corso. E di ciò i cittadini se ne debbono fare una ragione piuttosto che assumere atteggiamenti di “ribellione” e di insofferenza. “Il nuovo calendario, o meglio l’ennesimo, probabilmente non sarà l’ultimo” dichiarano gli ambientalisti sottolineando che “pur consapevoli delle difficoltà che molti cittadini trovano nel cambiare modalità ed abitudini, tuttavia certe correzioni in corso d’opera dimostrano che ci sono stati (e rimangono) grossi errori d’impostazione”. “Da noi subito evidenziati dall’inizio della Rd, in quanto è assolutamente necessario comprendere la realtà in cui si opera”. Però le ragioni, non possono essere delle giustificazioni. “Infatti bisogna fare del nostro meglio per diminuire il nostro impatto sul pianeta e questo deve venire da ogni singolo, con gesti e azioni concrete, cambiando le nostre abitudini e abbandonano la nostra pigrizia. Bisogna ridurre i nostri rifiuti oltre che a differenziarli correttamente” prosegue Fare Verde di Vittoria annotando l’importanza di dare il buon esempio, ovvero mettere in atto buone pratiche capaci di fare scattare fenomeni positivi di emulazione.

“Come hanno fatto recentemente alcuni cittadini ripulendo l’indecorosa discarica limitrofa al santuario della Madonna della Salute”. Per l’associazione ambientalista il gesto è più che mai nobile testimoniando l’alto valore di chi ha a cuore le sorti della propria terra, del suo decoro e della salute, così come ha a cuore i destini dei propri figli e di quanti abiteranno nel futuro il nostro pianeta. Amore, cura e tutela dei luoghi del vivere, dalla città alla campagna, un “sentire” civico che invece non risiede tra le centinaia e centinaia di persone che “da inumani e delinquenti - stigmatizzano gli ambientalisti - deturpano irrimediabilmente il territorio facendo della città di Vittoria una discarica incontrollata”. E non ultimo l’appello rivolto sia alle istituzioni affinché “chi di dovere, inizi a vigilare seriamente”, che agli stessi cittadini.

“Facciamo la nostra parte - concludono gli ambientalisti vittoriesi - è importante e ricordiamo a tutti, cittadini ed istituzioni comprese, che siamo in ritardo di vent’anni rispetto al’ indispensabile “Sostenibilità”, sempre più un miraggio se continuiamo così”.

DANIELA CITINO

La sabbia non perdona e Scoglitti si trasforma in deserto

L'EMERGENZA. Il lungomare risulta impraticabile dopo il forte vento di ponente dei giorni scorsi

GIUSEPPE LA LOTA

Non è solo il porto insabbiato, anche il lungomare è impraticabile. Battigia, spiaggia e manto stradale sono allineati sullo stesso livello. La sabbia che il forte vento di ponente ha sollevato nei precedenti giorni ha praticamente sepolto persino i bastioni che erano stati decorati da artisti volontari. Un colpo d'occhio orrendo domenica scorsa Scoglitti, frazione presa d'assalto anche di sera grazie alla bella giornata primaverile. Soprattutto alle donne, dovesse perdurare tale scenario, si consiglia di non indossare scarpe con i tacchi ma infradito anche per la passeggiata serale sul lungomare. Preambolo e foto bastano per dare il quadro inconfutabile di come è ridotta Scoglitti alle porte dell'estate. Fra due settimane sarà Pasqua e sul lungomare si riverserà una marea di gente, e così pure per il 25 aprile e il primo maggio. Ce la farà chi di competenza a rimuovere la sabbia e a rendere calpestabile il marciapiede del lungomare almeno prima di Pasqua? Altro che progetto ambizioso e avveniristico del raddoppio; accontentiamoci dell'esistente purché pulito e transitabile.

E' lodevole il massimo impegno speso dalla Commissione prefettizia per fare affermare i principi della legalità in tutti i settori, ma i sacrifici per ottenere questo risultato vanno accostati anche all'impegno amministrativo in favore del decoro urbano. La Commissione dopo 8 mesi di presenza a palazzo Iacono si sarà resa conto che governare Vittoria non è un gioco da ragazzi. Deve ritrovare l'unità al suo interno e decidere immediatamente il futuro assetto dirigenziale poiché l'attuale organico è allo scade-



taccuino

Il meteo

Cielo coperto e pioggia debole. Temperature comprese fra 10 e 13 gradi. I venti, deboli, soffieranno prevalentemente da Est-Nord-Est. Il sole sorge alle 6.46 e tramonta alle 19.24. La luna, gibbosa calante, leva alle 05,37 e cala alle 16,45. Altezza onde: da 3 a 4 cm.

Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40.

Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932- 981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106.

Farmacia di turno

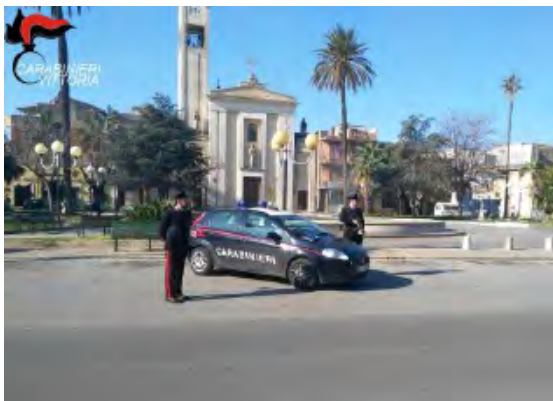
Mangione, via Garibaldi 303, telefono 0932.981108

L'appuntamento

Oggi, in occasione della festa liturgica di San Francesco di Paola, nella parrocchia omonima, alle 19 è in programma la santa messa presieduta dal vescovo della diocesi di Ragusa, mons. Carmelo Cuttitta, concelebrata dal parroco, don Salvatore Mallemmi. Venerdì la Via Crucis e domenica la festa esterna.

re della seconda proroga, guarda caso il 20 aprile, ovvero il sabato di Pasqua. Salvatore Guadagnino e Angela Bruno sono gli unici di ruolo. Il primo oltre al suo settore ne detiene altri a interim, mentre per l'avvocato Bruno non sono previsti interim. Che sorpresa troveranno nell'uovo di Pasqua gli altri 5 dirigenti sub iudice, Cosimo Costa, Angelo Piccione, Alessandro Basile, Giuseppe Privitera e Cristina Prinziavalli, che risulta essere ancora in ferie e che in molti dicono che non rientrerà a Vittoria neanche per affrontare di persona le vicende giudiziarie in cui è stata citata? Chi avrà cura della pulizia del lungomare di Scoglitti, se manca la dirigente Prinziavalli responsabile del settore Ecologia? Provvederà la Tech, della quale non abbiamo novità riguardo alla scadenza di contratto proprio il 31 marzo scorso? Prima aveva avuto il rinnovo di un anno, fino al 31 dicembre 2019, poi ridotto a 3 mesi (31 marzo 2019) convinti di potere avviare il bando di gara per individuare una nuova azienda di raccolta a durata settennale.

Avanzammo molte riserve sui tempi di realizzazione in soli 3 mesi, avevamo ragione. E chi redigerà i progetti per ottenere i finanziamenti di Agenda urbana (a cui Vittoria è stata ammessa a partecipare) senza la presenza dei dirigenti competenti? Come sarà il servizio idrico a Vittoria e soprattutto a Scoglitti (rispetto al disastro 2018), frazione turistica che d'estate, sia pure "cenerentola" in rapporto alle altre consorelle della riviera, ospita 40 mila abitanti fra locali e turisti provenienti da altre parti? Il tempo stringe, ma siamo certi che i commissari Filippo Dispenza, Giancarlo Dionisi e Gaetano D'Erba hanno già sul tavolo il calendario delle urgenze e le soluzioni.



Nascondeva hashish nelle aiuole finisce in carcere pregiudicato tunisino

VITTORIA. Ancora un presunto pusher che utilizzava le aiuole nei pressi di piazza Manin a Vittoria come nascondiglio delle dosi di hashish che spacciava a giovani acquirenti in transito: Hamied Abdelhamid 50 anni, pregiudicato tunisino, è stato arrestato, nella mattinata di domenica scorsa, dai carabinieri del Nucleo operativo e Radiomobile della compagnia di Vittoria con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari dell'Arma, impegnati in un servizio antidroga nei pressi di Piazza Daniele Manin, a Vittoria, hanno notato i movimenti sospetti del presunto spacciatore che, dopo aver avvicinato alcuni clienti, si allontanava per raccogliere, in un'aiuola limitrofa, diversi involucri che poi scambiava con denaro contante. I carabinieri sono intervenuti bloccando il 59enne e recuperando 10 dosi di hashish dal suo nascondiglio. A seguito della successiva perquisizione personale i militari hanno recuperato la somma di 35 euro in contanti, ritenuta dagli stessi inquirenti provento dello spaccio.

Un acquirente 31enne di origini tunisine è stato identificato e segnalato alla Prefettura di Ragusa, quale assuntore, mentre l'arrestato è stato accompagnato presso la propria abitazione e ristretto in regime degli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo. L'arresto si inquadra nell'ambito della più ampia attività di controllo che è stata disposta a trecentosessanta gradi da parte del comandante provinciale dell'Arma di Ragusa, Federico Reginato, finalizzata non solo a scoraggiare lo spaccio di sostanze stupefacenti ma, più in generale, alla riduzione di tutti i reati, specie quelli comuni.

Karate a Vittoria

Panagia, arriva terzo ai campionati europei

VITTORIA

Il giovane karateka vittoriese Giuseppe Panagia ha conquistato la medaglia di bronzo a squadra ai campionati europei di Guadalajara, in Spagna. Giuseppe è salito sul podio del katà maschile, insieme ad Alessandro Iodice, Gianluca Gallo.

I tre, bissano quindi il successo dello scorso anno, quando conquistarono sempre il bronzo.

Nella gara decisiva hanno battuto la Serbia con il punteggio di 25,8 a 24,82 eseguendo la tecnica Kanku Sho (che significa «guardando il cielo»).

Si tratta di un katà completo e molto strutturato, il più acrobatico dei kata schotokan, in grado di mettere maggiormente in rilievo le doti tecniche degli atleti: «Siamo contenti - ha detto Panagia Panagia - ma sappiamo di poter fare molto di più e lo dimostreremo ancora nelle prossime competizioni. Ora ci godiamo il bronzo, poi torneremo a lavorare».

Panagia non è nuovo a risultati di rilievo, ottenuti anche quando gareggiava da juniores.

La squadra azzurra aveva conquistato il terzo posto anche nei Mondiali di Madrid 2018. Lo scorso anno, il giovane karateka aveva vinto il titolo di campione europeo under 21, sempre nella categoria katà, battendo per 4-1 il serbo Jovan Simic. Inoltre, ha conquistato anche vari titoli italiani.

(*FC*)

in tv

RAI1 ORE 21.25

Alberto Angela tra le Meraviglie del Val di Noto

Il viaggio di Alberto Angela attraverso le Meraviglie d'Italia ritorna per la sua terza puntata stasera alle 21.25 su Rai1. Il percorso attraverso i tesori del nostro paese partirà da Parma, dove si potrà ammirare l'audacia pittorica del Correggio nella cupola del Duomo con lo sfondamento dello spazio e l'apertura verso il cielo. Alla reggia di Colorno, si farà poi la conoscenza di Maria Luigia di Asburgo Lorena. E al Teatro Regio, il più vivace d'Italia, si rivivranno le arie e le armonie di uno dei più grandi musicisti italiani: Giuseppe Verdi. La seconda tappa della puntata vedrà Alberto Angela alla scoperta di un

ASCOLTI

Vince Che tempo che fa su Rai1 con 3.606.000 share del 14.57%. Su Canale 5 per L'amore strappato 3.532.000 spettatori share 15.06%.

sito unico al mondo: le Grotte di Frasassi, un paesaggio fiabesco. Il percorso della puntata si chiuderà in Sicilia, nel Val di Noto, la splendida zona sud-orientale dell'isola dove nel corso del Settecento è sbocciata l'ultima fioritura dell'arte barocca in Europa. Noto, Modica, Ragusa le principali tappe, ma è tutto il territorio che, dopo il devastante terremoto del 1693, ha saputo risorgere dalle macerie creando chiese e palazzi che non hanno eguali al mondo. Uno dei testimoni della rinascita e della bellezza di questa zona sarà Pippo Baudo che in quei luoghi è nato e cresciuto.